Anno XV N. 186 — Udine, Sabato 20 Agosto 1892 — Conto corrente con la Posta

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent 30 in quarta pagina cent. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Un utile suggerimento

PER AIUTARE LA BUONA STAMPA

Nell'Assemblea del *Pius-Verein*, tenutasi negli ultimi giorni dello scorso luglio a Bironico nel Canton Ticino, il chiaro avvocato Giuseppe Cattori, proferì un notevole discorso intorno alla buona stampa.

Naturalmente il valente oratore, tenendo conto delle condizioni locali, trattò più specialmente dei bisogni della situazione e dell'avvenire della stampa conservatrice e cattolica ticinese. Tuttavia molte delle riflessioni svolte dall'oratore e più di un suggerimento da esso dato possono benissimo trovar posto in queste colonne ed essere sottomesse all'attenzione di tutti coloro che s'interessano allo sviluppo della buona stampa in altri paesi e segnatamente in Italia.

Ecco, ad esempio, uno dei suggerimenti dati dall'avv. Cattori, e che noi vorremmo vedere adottato dai nostri amici:

« Il portavoce del partito conservatore dovendo quindi corrispondere alle esigenze de' suoi lettori, abbisogna non solo d'una pronta e gagliarda discussione delle quistioni ardenti e vitali della giornata, ma necessita di una fonte perenne di notizie che abbiano quotidianamente a rendere il giornale interessante e ricercato. Perocchè a nessuno è lecito ignorare come la brama di conoscere la cronaca giornaliera, faccia spesso volte sorbire anche la morale d'un articolo di fondo che sovente finisce per avviare l'ammalato politicamente sulla via della convalescenza per giungere poi alla guarigione assoluta.

« È quindi apro qui una parentesi — e lo faccio tanto più sinceramente in quanto che non sono nè punto nè poco giornalista nè legato a qualsivoglia periodico — per esporre a questa colta adunanza un pensiero che messo in attuazione, rileverebbe di molto i nostri giornali. Ognuno di noi, onorevoli signori, potrebbe coadiuvare l'incremento della stampa, obbligandosi ad essere in certo qual modo il corrispondente della località in cui si trova. Se i Pianisti si rendessero conto del bene che potrebbero fare, inviando al giornale lo sviluppo di un'idea, la narrazione di un fatto accaduto in paese, la descrizione di un'opera pubblica, l'espressione d'un desiderio che avverato riescirebbe vantaggioso ai propri concittadini, oh! certamente il povero cronista avrebbe quotidianamente le mani piene di notizie ed il giornale acquisterebbe una ben meritata diffusione.

« Ma v'ha di più! Il clero, i numerosi membri di questa classe studiosa, dotta, piena d'abnegazione, esuberante d'energia di lavoro, aliena dalle preoccupazioni che tengono il laico vincolato agli affari materiali, anelante alla diffusione della verità, dovrebbero ben sovente ricordarsi che anche la buona stampa coopera a condurre le anime su per la scala della perfezione, e quindi potrebbero facilmente coadiuvare il giornale, camminando così sulle orme di chi fu già nel clero un maestro di combattimento, D. Gio. Riva.

« Egli è in questo modo che si fabbricano i veicoli della pubblica opinione e così si propugna efficacemente la eterna lotta del pensiero. »

Un altro brano di questo splendidissimo discorso meritevole di essere sottoposto all'attenzione del lettore è il seguente; e questo naturalmente va dedicato a certi *pusilli* che si scandalizzano talvolta della vivacità di qualche scrittore:

« A Dio non piaccia, così il valente oratore, tuttavia ch'io voglia consigliare atti o parole aggressive contro i nostri nemici, fossero pure i più spinti. Il cristiano non provoca mai e poi mai una calunnia. Egli è caritatevole, moderato anche quando difende una causa sacrosanta, ingiustamente vituperata.

« Biasima e condanna le dottrine e le teorie sovversive con giusta severità, ma risparmia l'uomo. Ei cerca di lasciargli un varco per cui possa trovare la via del pentimento, del ritorno all'ovile.

« Ma, se tale è la tattica generale che deve guidare i cattolici nelle incruenti, ma aspre tenzoni della penna, non è però di una imprescindibilità assoluta, perchè uno stratega provetto non può ignorare come le regole del combattimento non si cristalizzano in un precetto universale, ma variano a seconda del teatro della lotta, delle armi usate nella linea di fuoco e del carattere dell'assalitore.

Alcune volte, pur troppo! anche nel difficile torneo del pubblicista, è necessario combattere ad armi eguali ed è più che lecito armarsi di santo sdegno contro gli oppugnatori della verità e della giustizia, cosicchè quando la santità dello scopo lo esige, ad uno stile violento si risponde sullo stesso tono e ad un'ingiuria sanguinosa con un motto di sprezzo.

« Margotti della *Unità Cattolica* e Veuillot dell'*Univers*, i due più grandi pubblicisti del secolo 19.o sono là a provare coll'autorità del loro nome e col prestigio della loro penna la verità della surriferita allegazione; e quando, a non lontani intervalli, fustigarono a sangue i detrattori della fede ed i nemici dell'ordine, dovevano indubbiamente aver innanzi agli occhi della mente la grande figura di Cristo che scaccia i profanatori del tempio a colpi di staffile!

Longevità Papale

Ogni qual volta circolano voci e notizie poco rassicuranti per la salute del S. Padre, si resta trepidanti per la preziosa esistenza di questo venerabile vegliardo, dotato di un vigore intellettuale proprio della età più virile e di una grandezza d'animo davvero portentosa.

A mitigare tante ansie, si evoca il ricordo dei Papi, che hanno avuto una florida longevità.

Dopo che la Santa Sede, da Avignone, si fu ristabilita a Roma, la cattedra di S. Pietro ha avuto sedici Papi che han vissuto oltre gli ottant'anni.

Il più giovane di essi è stato Gregorio XVI (Cappellari della Colomba), che morì nel 1846, in età di ottant'anni e otto mesi.

Vengono dopo: Gregorio XII (Corra) Calisto II (Borgia) e Benedetto XIII (Orsini), che vissero ottantun anno.

Alessandro VIII (Ottoboni) e Pio VI (Braschi) morirono ad ottantadue anni compiuti.

Gregorio XIII (Boncompagni), Innocenzo X (Panfili) Benedetto XV (Lambertini) e Pio VII (Chiaromonte) sorpassarono gli ottantatrè anni.

Paolo III (Farnese) morì ad ottantaquattro anni.

Pio IX visse fino ad ottantasei anni, parimenti che Clemente X (Altieri) ed Innocenzo XII (Pignatelli).

Finora i due Papi che dopo il 1378 siano giunti all'età più avanzata sono Clemente XII (Corsini), che aveva novantadue anni quando morì e Paolo IV che ne aveva ottantatrè quando fu eletto e che occupò il trono pontificio fino all'età di novantatrè anni.

Voglia Iddio che Leone XIII sia quel pontefice che si potrà collocare dopo di Paolo IV in questa gradazione!

FANGO!

Un fatto curioso è venuto in questi giorni a portare la luce sopra una nuova gloria della intangibile capitale del Regno d'Italia. Il fatto è quello del Comune di Saludecio, presso Rimini, che spese 11,500 lire e 60 centesimi « per ottenere che fosse conservata la pretura. » Fra queste belle migliaia di lire, ve ne sono seimila pagate in Roma ad un Tizio che si incaricò di tutte le pratiche e di tutte le brighe, utili o necessarie per ottenere l'intento.

Dal fatto è venuta in luce " l'esistenza in Roma d'una industria speciale, che non presenterà i suoi prodotti all'Esposizione del 1895; l'esistenza di una classe di uomini d'affari, che speculano sull'ignoranza o sulla complicità di parecchie amministrazioni comunali, dando loro a credere di possedere mezzi e influenze per dirigere a volontà loro i responsi delle autorità centrali. " Sono parole dell'ex-onorevole Romualdo Bonfadini, che le pubblica nel *Fanfulla*, in un articolo, interdetto di patriottici scandali per tanto disordine.

La faccenda sembra anzi tanto brutta al Bonfadini, da fargli uscire dalle labbra questa sentenza: « Ad un disavanzo finanziario una nazione troverà sempre modo di provvedere; ma un disavanzo morale è un pantano, da cui torna difficile levare i piedi.

E infatti sono parecchi anni che i nostri patriotti si affaticano a cavarsi dal fango, ma non ci sono riusciti, nè speriamo riescirci tanto presto.

Protestantesimo in fallimento

Le Società protestanti hanno ridotto d'assai gli assegni stabiliti per la diffusione del protestantesimo in Italia, ed ora si annunzia che una Commissione di ministri inglesi, in seguito ad una ispezione di recente fatta nelle case evangeliche d'Italia e di Roma, ha riconosciuto:

1. Che il popolo italiano è refrattario alla propaganda protestante.

2. Che i ministri evangelici non hanno alcuna autorità personale, nè influenza per la missione *loro* affidata.

3. Che i nove decimi delle cosidette *conversioni* fatte in passato, furono inspirate solamente da speculazioni finanziarie.

Per conseguenza hanno fatto ridurre gli aiuti pecuniari per tanti anni mandati alle varie congreghe protestanti.

Quello che costano all'Italia le elezioni generali

Nella cronaca politica del *Giornale degli Economisti* troviamo un calcolo interessante sul costo delle elezioni generali. E' un calcolo di attualità, poichè se la Camera italiana non è stata ancora sciolta, lo sarà di certo fra alcune settimane.

Le spese sopportate dallo Stato — scrive

---

68 APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

riduzione di A.

— Sta qui Clotilde Féron?

— Sì, signora, entri.

E Gilberta venne condotta in una stanza che serviva da salotto. Presso alla finestra c'era un tavolino da lavoro, e a canto sulla parete un'imagine della Vergine e una fotografia d'un ufficiale con sotto appesa la croce d'un ordine cavalleresco. Il cuore di Gilberta continuava a battere, quantunque da principio ella avesse respirato vedendo che non la si facea entrare nella camera della morta. Ma la porta vicina ad un tratto si aprì, e il suo sguardo affascinato ad un tempo e pieno di spavento scorse un letto con ai lati due candele, la cui fiamma alla luce del giorno appariva smorta e rossastra.

Clotilde, presentatasi sull'uscio, si arrestò piena di stupore davanti a quella visitatrice inaspettata.

— Signora Mainault! balbettò ella, credendo appena ai suoi occhi.

Gilberta s'era chiesta in quel modo offrirebbe il suo soccorso alla giovinetta. Ma il suo imbarazzo si dissipò tosto; ella si sentì il cuore attratto verso la poverina, dimenticò in un istante le differenze che le convenzioni sociali parevano tra loro due, e prendendo le mani scarne di Clotilde:

— Ho ricevuto io la tua lettera disse; imagina di vedere in me colei a cui tu ti rivolgevi, chè già io sono sua figlia.

Gli occhi di Clotilde si spalancarono per lo stupore, e stringendo anch'ella con forza la mano di Gilberta, esclamò:

— Quanto è buona, signora. Come io aveva indovinato il suo cuore la prima volta che la vidi!

Che avrebbero detto le brillanti amiche di Gilberta se l'avessero veduta là in quella camera? se l'avessero veduta abbracciare la giovinetta abbandonata promettendole di non abbandonarla?

La porta della camera si aprì di nuovo, e si mostrò sulla soglia la donna che aveva ricevuto Gilberta.

— Clotilde, disse ella, bisognerà andare a disporre le cose per il trasporto funebre; il signore del primo piano s'è offerto di pensar lui a quello che occorre; ma bisogna dirgli come debba essere il funerale.

Gli occhi di Clotilde s'erano riempiti di lacrime.

— M'incaricherò io di ogni spesa, disse con forza Gilberta; pregate il cortese vicino che pensi a fare le cose convenientemente; ma risparmiamo alla povera Clotilde queste tristi faccende.

Lo sguardo della giovinetta si rivolse a lei con muta gratitudine.

— Allora scendo tosto, disse la donna; ma... e lei resterà sola? aggiunse indicando la camera della morta.

— Ritornerò dentro io, disse Clotilde.

— Ed io rimarrò con te, soggiunse coraggiosamente Gilberta.

La morta aveva infuso una calma maestà nei lineamenti volgari di colei a cui la moglie di Clemente avea pensato più di una volta con irritazione. La povera donna, che era stata punita con castigo severo della sua follia aveva ricevute, sulla soglia della eternità, quelle consolazioni sublimi, che, nella loro semplice grandezza, hanno per tutte le anime lo stesso effetto confortatore. La pace dell'ultima ora era rimasta impressa nel suo viso, e lo spavento istintivo di Gilberta si calmò tutto ad un tratto. Ella inginocchiossi con rispetto dinanzi a quella salma, poi disse a voce bassa a Clotilde:

— Tu non devi restare qui; andrò a prendere una religiosa che vegli la morta, e verrai con me.

— O, grazie; grazie di tanta bontà; ma mi lasci qui finchè la defunta rimane in questa camera; non avrei cuore di lasciarla.

Gilberta guardò l'orologio.

— Ora devo ritornare, disse, e non voglio insistere per condurti con me; ma ti manderò qualcuno, e tu riposati questa notte.

Dopo abbracciata Clotilde e, deposto un borsellino sul caminetto, ella stava per uscire, allorchè la giovinetta la ritenne timidamente, fissando in lei uno sguardo commosso:

— Ho appreso il suo gran dolore, disse, ho pianto assai la morte del suo piccolo angelo; e sono sicura che l'ha mandata lui da me... Quelli che soffrono sono così buoni! aggiunse ella con semplicità.

(Continua.)

l'*Economista* — ammontano ad oltre un milione: occorre aggiungere a queste le spese dei Comuni; e siamo nel campo legale: non mettiamo in conto le spese per traslochi di funzionari, missioni, ecc., che pure vanno imputate al conto elezioni; saremo parchi calcolando ad un altro milione queste spese.

Seguono poi quelle che sono necessarie «perchè la stampa illumini il pubblico «ben pensante sulle intenzioni di chi regge «la cosa pubblica» e questa spesa non abbiamo dati per calcolarla. Il lavoro elettorale in sè esige poi tecnicamente un impiego rilevante e tutto improduttivo di lavoro e di ricchezza.

Le cosidette spese di comitati, di uffizi, di proclami, di vetture, ecc., raggiungono anche esse una somma rilevante: possiamo calcolare per queste sole spese ed in base a dati di fatto una somma di lire 3000 in media per candidato: e presumendo un numero di candidati doppio di quello degli eletti, abbiamo altri tre milioni. Il maggior tiraggio dei giornali in tempo di elezioni è, senz'alcun dubbio, effetto così del maggiore interesse del pubblico, come di bisogno e brama di pubblicità dei candidati.

E tutto ciò si traduce in cifra! E siamo ancora nel campo del lecito, dal quale non usciremo senza accennare alla spesa che causa il trasporto ferroviario quasi gratuito degli elettori politici, la perdita di lavoro che causa la *forzata vacanza* degl'impiegati nelle amministrazioni ed altre cose che *ora tralasciamo*. Spese simili sono inevitabili nell'ideale più virtuoso di elezioni in cui non ci sieno voti da comprare o lunghe clientele da soddisfare.

Se un tantino da questo ideale ci allontaniamo, la spesa cresce in modo spaventoso.

Ora chi calcolasse questo consumo complessivo di ricchezze, questa perdita di lavoro ad una cifra totale di *trenta milioni* si terrebbe probabilmente al disotto del vero.

Da queste premesse il citato giornale fa emergere l'inopportunità di troppi frequenti appelli al paese, ma dinanzi all'inevitabile necessità di ricorrervi, si augura che "la Camera nuova franchi la spesa che ci costerà." E il suo voto sarà esaudito: data la costo di nuovo *deficit* materiale, essa aumenterà anche, e sempre più in via di compenso, il *deficit* morale!

ITALIA

Montecompatri — *Aggressione.* — Una grassazione avvenne l'altr'ieri a Montecompatri. Ne fu telegrafato a tutti i giornali. Stamane si hanno sul fatto i seguenti particolari:

Gli aggressori intimarono ai viaggiatori di consegnare gli oggetti di valore.

Si impossessarono della valigia postale, asportandone le lettere.

Frattanto giungeva un carrettino con tre individui, fra cui l'ex-sindaco di Montecompatri, che, accortosi dell'aggressione, fuggì verso Zagarolo; ma raggiunto, fu ferito con due fucilate alla spalla destra.

Roma — *Complotto misterioso* — Il *Fanfulla* racconta che verso le 9 di martedì sera il portiere del palazzo Andreini-Albini in piazza San Bernardo, ove risiede tra gli altri inquilini, la Direzione di statistica, fu avvicinato da una donna di apparenza molto calma, la quale con aria di mistero avvertì il portiere ed un usciere della direzione quivi presente che suo marito ed altri compagni avevano deciso di far saltare saltare in aria il palazzo. La donna soggiunse che avendo scoperto il complotto non voleva dividerne la responsabilità, anzi scongiurava i due di mettersi in salvo.

Il portiere e l'usciere dapprima rimasero sorpresi della strana confessione, poi finsero di ringraziare assicurando la donna che si sarebbero posti in salvo.

Appena la donna si fu allontanata, stabilirono che uno di loro l'avrebbe seguita per conoscere ove andasse, e che l'altro si sarebbe recato in Questura. E così fecero.

Immediatamente dalla Questura recaronsi sul posto alcuni agenti in borghese.

Frattanto tornò l'usciere, che aveva seguito la donna, ma ne aveva perdute le traccie.

Il palazzo Albini fu piantonato tutto ieri da cinque guardie; ma la misteriosa donna, quantunque attivamente cercata, non fu ritrovata.

Può essere che si tratti di immaginazione.

Pinerolo — *Una novità nelle manovre sulle Alpi.* — Dal 20 al 30 agosto si troveranno all'Assietta due brigate di fanteria, due reggimenti alpini, parecchie batterie di artiglieria e compagnie del genio. Per la prima volta forse, nelle grandi manovre delle Alpi, i tiri verranno eseguiti non più a sole cartuccie, ma con vere pallottole; l'artiglieria eseguirà pure, come talora al campo di Lombardore, dei tiri a palla. Naturalmente i colpi non saranno diretti contro le persone, ma contro appositi numerosi bersagli, situati ad una certa distanza, e ciò per assicurarsi dell'effetto prodotto dalla fucileria e dal cannoneggiamento, come pure se la truppa sappia nei suoi tiri misurare convenientemente le distanze. Sotto questo rapporto si assicura che dette manovre saranno fra le più importanti sinora avvenute sulle Alpi.

ESTERO

Francia — *Il caldo!* — Telegrafano da Parigi alla *Gazzetta Piemontese* in data 17 corr.:

" Mi affretto a trasmettervi questi particolari sul caldo eccezionale del pomeriggio di ieri:

Sino alle due del pomeriggio nulla di veramente anormale. Ma alle tre barometro, termometro ed igrometro *subirono un brusco ascendente*. Io vi scrivevo ieri verso le quattro che il termometro del mio studio, colle finestre tutto il giorno chiuse, segnava 28.o. Ebbene io ero assai fortunato.

Il *termomometro* municipale che alle 3 portava già 30 centigradi, alle 4 salì a 36,8, e lo stesso Réamur segnava 34,9. S'intende all'ombra, cioè dentro le sale dell'ufficio. Fuori, al sole, il termometro ordinario segnò fino a 47.o, ed il Réamur 48.o, Il *barometro*, dal canto suo, segnava 745 e l'igrometro 80.

Il direttore dell'Osservatorio municipale che mi comunica questi dati, in una postilla aggiunge che egli attribuisce questa elevazione di caldo non mai raggiunta a Parigi ad una corrente d'aria calda e secca, una specie di caldissimo scirocco, il quale tuttavia non ci portò il temporale, che si scatenò invece al sud-ovest della Francia.

Svizzera — *Due terribili incendi.* — Un dispaccio da Interlaken (Cantone di Berna), 18 agosto:

Oggi, alle quattro pomeridiane, scoppiò il fuoco nel grande albergo dell'Orso a Grindelwald, posto ad un'ora e *mezza distante dalla ferrovia di* Interlaken. In breve l'immenso albergo contenente 240 forestieri divenne tutto una fornace. L'incendio si comunicò ai fabbricati vicini, e quasi tutto il grosso paese si è bruciato. Vendero distrutti dal *fuoco altri quattro grandi* alberghi, la chiesa, la stazione ferrovia con un ammasso di bagagli di forestieri. Alle ore sette pomeridiane bruciavano ottanta case per una estensione di circa due chilometri. Uno spettacolo orrendo. I treni non possono arrivare a Grindelwald, ma si fermano a mezzo chilometro distante. Da tutti i paesi accorrono pompe e pompieri. In questo momento parte un treno con pompe da Interlaken e con molti volontari fra cui inglesi e tedeschi. L'emozione è indescrivibile, immensa. Mai assistetti ad un orgasmo simile. Sperasi che non vi sieno vittime umane, causa l'ora in cui si sviluppò l'incendio. Però mancano parecchi forestieri che forse sono in escursioni nei vicini ghiacciai.

— Un dispaccio posteriore dice che rimasero distrutte sessanta case tra cui tre dei principali alberghi, l'ufficio telegrafico e la stazione ferrovia. Nessuna vittima.

— Grindelwald, città della Svizzera, a 1150 metri sul livello del mare; conta oltre tremila abitanti. Ha dato il suo nome alla vallata di quattro leghe di lunghezza per una lega e mezza di larghezza, rinserrata tra due catene di montagne. E' una vallata fresca, ridente tra le più belle della Svizzera. I due ghiacciai di Grindelwald formano l'attrattiva degli alpinisti.

— Un altro telegramma da Berna della stessa data annuncia che il villaggio di Stephan nel Simmenthal (valle del Simmen) è avvolto nelle fiamme. Una trentina di case sono ridotte in cenere; i villaggi vicini sono minacciati.

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Tolmezzo, 19 agosto 1892.

Come è già stato annunziato, la Fabbriceria di Tolmezzo col concorso di egregie persone e sperando l'appoggio di tutta la popolazione, avuta inoltre l'autorizzazione dalla competente autorità, è venuta nella deliberazione di riformare l'organo della Chiesa arcidiaconale secondo le esigenze liturgiche e gli ultimi progressi dell'arte organaria e già ne ha affidato l'esecuzione all'egregio nostro friulano sig. Zanin.

Or quando si trattò di concludere questo affare, una commissione si è recata ad Udine per sentire ed esaminare l'organo della parrocchiale di San Giacomo, fabbricato dallo stesso signor Zanin; ed ottenuto il permesso del Rev.mo Parroco, lo sentì suonare dall'egregio Prof. V. Franz, e ne rimase più che soddisfatta, entusiastata.

In tale circostanza il sullodato prof. Franz, in via di discorso mostrossi lieto d'aspettare ospite in Moggio l'illustre sig. G. Tebaldini direttore della *Scuola cantorum* di Venezia e vice-maestro della Cappella Marciana. E poichè la Fabbriceria suddetta avea negli ultimi mesi fatto acquisto dei libri corali editi dal sig. Pustet secondo le norme strettamente liturgiche, venne in mente di far sentire ai nostri cantori il modo d'interpretarli rettamente giusta le ultime scoperte della paleografia musicale.

Se ne parlò col prof. Franz, e questi espose l'idea al M.o Tebaldini il quale gentilmente accettò fissando il giorno 18 del corr. mese.

Saputosi che il Tebaldini sarebbe venuto a Tolmezzo, molti mostrarono desiderio di ascoltarlo, e lo ecciitarono in altri; così che nell'ultimo quello che dovea essere un privato convegno, divenne una adunanza numerosa quale oggi si tenne nella Chiesa di Santa.

Il Tebaldini parlò con quel possesso della materia che gli è proprio e fu attentamente ascoltato. — Di poi la Cappella della Chiesa Arcidiaconale eseguì la musica classica che prepara per la festa prossima di S. Ilario. — Nel pomeriggio l'egregio Maestro fece alla esecuzione alcuni piccoli appunti e disse parole di conforto e di elogio delle quali non solo i cantori ma sopratutto il Capo Coro R. Dorigo e l'organista sig. G. B. Cossetti possono andare lieti ed averne sprone a continuare con alacrità nel lavoro che, per il posto che occupano, loro incombe.

Agli egregi M.i Tebaldini e Franz, a quanti concorsero alla buona esecuzione ed a tutto quelli che ci onorarono di loro presenza e benigno compatimento io rendo pubbliche grazie.

Sac. Liberale dell' Angelo.
Ec. Sp.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 19 AGOSTO 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	20 AGOSTO ore 7 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	31.1	33.2	26.	32.8	21.8	25.3	22.2	18.4
Barometro	53.	752.4	753.5	—	—	—	753.4	
Direzione corr. aria								

Note — Tempo bello

Bollettino astronomico

20 AGOSTO 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5.4	Leva ore	2.13 m.
Tramonta	6.55	Tramonta	5.26 s.
Passa al meridiano	11.59.54	Età giorni	27.6
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine +12° 14.0'

La festa di S. Gioachino e il Santo Padre Leone XIII

Il Santo Padre nostro Leone XIII, al sacro fonte, ricevette il nome di Gioachino, e così venne posto, fin dai primi giorni di sua vita, sotto il Patrocinio del Padre di Maria SS. Immacolata. Domani, festa di questo gran Santo, lo pregheremo dunque di cuore perchè protegga, difenda il Vicario del divin *Figlio della sua Figlia*.

Preghiamo specialmente perchè a tale nostro Duce sia *concesso ogni trionfo* fra cui quello, che tanto anima il suo cuore, di veder ridonata la pace religiosa in Italia.

O che caldo!

Decisamente l'agosto del 1892 vuol formar epoca negli annali della *termologia*; mentre un mese fa pareva di precipitare nell'autunno, tanto era l'abbassamento di temperatura, ora invece siamo piombati in un caldo africano, che va quotidianamente aumentando. Da noi, è vero, non si sono ancora verificati casi di insolazione, e la salute pubblica si mantiene abbastanza buona, però con questi calori i riguardi nel *regime di vita*, specie dietetico, non sono mai soverchi tanto più che il mese d'agosto è pericoloso. La *campagna in generale* promette bene, ma se il cielo plumbeo e l'atmosfera soffocante avessero ancora da continuare, purtroppo non la potrebbe a lungo resistere.

I lagni sono dovunque in Francia (vedi notizie estere) i calori sono intensi forse più che altrove.

A Berlino causa il caldo, la fabbrica reale di munizioni in Spandau dovette cessare il lavoro.

Fu assai *notata* dai *metereologici* la sproporzione grande che vi era fra la temperatura all'ombra e quella al sole e si disse che il calore solare non bastava a spiegare il rialzo della temperatura all'ombra e quella al sole, ma che vi doveva essere un monsone, una corrente calda proveniente dal mezzodì.

Corse

Alle corse che avranno luogo domani a sera in giardino grande, prenderanno parte i seguenti cavalli:

Wanda del sig. Bianchini — Rienzi id. Pavan — Gisella id. Società Antenore — Pepa id. cav. Tosi — Iena Orloffka id. cav. Rubini — Pulo id. Susse.

I nostri bambini all' Ospizio Marino

Scrivono da Venezia in data 18 agosto:

La salute generale dei fanciulli udinesi è ottima, ed i risultati delle cure sono soddisfacentissimi.

Aggradisca i miei saluti.

Devotissimo
F. Badenghe
Ispettore dell' Ospizio Marino Veneto.

Truppe che partono per il campo

Ieri sera alle 7 1/2 il 35o regg. fanteria, e stamattina il 16o regg. Lucca, di guarnigione nella nostra città, partirono per il campo, dovendo prender parte alle manovre che si svolgeranno tra il Piave ed il Tagliamento.

Ai baldi giovanotti auguriamo un felice ritorno.

Cartoline postali private

Le Direzioni delle Poste rendono noto che a tenore dei vigenti accordi internazionali, le cartoline dell'industria *privata*, se dirette all'estero non devono recare nessuna impressione dal lato dell'indirizzo, vedute, avvisi od annunzi commerciali; in caso diverso sarebbero tassate come lettere.

Tali impressioni per le cartoline dirette all'estero potranno esser fatte a tergo, dal lato destinato alla scritturazione.

Lotta per la filossera

Nessun distretto della provincia di Udine, è come quello di Cividale minacciato dal pericolo d'invasione filosserica, poichè trovasi a pochi chilometri dal confine dell'impero Austro-Ungarico, dove esistono nel Carso a Stiak, Sauroria, Reifenberg, Gradino, Casle, Buttonle, Dobraule, parecchi *focolai d'infezione*.

Il Comizio Agrario di Cividale preoccupato del fatto che la massima parte degli agricoltori non sono premuniti contro un tale malanno, ha deliberato: di aprire un concorso tra i contadini proprietari ed uno tra i possidenti del distretto, per l'impianto di viti americane resistenti alla filossera, sia a produzione diretta, od innestata con viti europee.

Non potranno prendere parte che i contadini proprietari (esclusi perciò i fittaiuoli). I concorrenti devono aver impiantate razionalmente almeno 200 viti americane resistenti alla filossera a produzione diretta od innestate con viti europee.

I prezzi saranno in danaro accompagnati tutti da diplomi e così distribuiti:

Primo premio n. 1 lire 60.
Secondo premio n. 1 lire 40.
Terzo premio n. 1 lire 30.
Quarto premio n. 1 lire 25.
Quinto premio n. 3 lire 15.

È *pure aperto il concorso fra* possidenti, esclusi però quelli che che tengono vivai di viti americane residenti allo scopo di speculazione.

È necessario avere impiantato razionalmente almeno 500 viti americane resistenti alla filossera a produzione diretta od innestate con viti europee

I concorrenti daranno una breve ma precisa relazione degli impianti fatti.

I premi saranno a diplomi e medaglie e così distribuiti:

Primo premio n. 1 diploma di merito.
Secondo premio n. 3 medaglia d'argento.
Terzo premio n. 3 medaglia di bronzo.
Menzioni onorevoli a disposizione della Giuria

E' lasciata libera ai *concorrenti* la scelta delle viti da impiantarsi sia a produzione diretta, sia come porte innesti, e ciò per il fatto della adattabilità, che è un problema d'indole affatto locale e capitale per le viti americane.

Il concorso si chiuderà al 31 maggio 1894.

Avranno diritto a concorrere anche quelli che hanno praticati gli impianti nell'anno 1892.

Il conferimento dei premi avverrà in seguito alla *relazione* di una speciale *Giuria* nominata dal Consiglio del Comizio e che si recherà sopraluogo.

Un fattorino di giornali che è morto

Il così detto *Garibaldi*, noto venditore di giornali è morto ieri a sera improvvisamente.

Lo abbiamo veduto alle 6 pom. alla posta, mezz'ora dopo era caduto estenuato, in piazza dei grani.

Il medico Pari gli prestò i primi soccorsi. Fu trasportato al Civico Spedale, ma a nulla valsero le cure e poco dopo morì. Fu assistito in quegli ultimi suoi momenti dal Parroco del Civico Spedale ed ebbe i conforti di nostra Santissima religione.

Preghiamo pace all'anima di lui.

Atto benefico

Il Sig. Achille *Moretti* ci scrive:

Il mio rivenditore di giornali Giuseppe **Del Bianco**, detto *Garibaldi*, è *morto* questa notte in seguito a congestione cerebrale, lasciando la famiglia priva di mezzi. Da parte mia farò in modo di alleviare la grave disgrazia col passarle settimanalmente un piccolo sussidio fin che vivo. Lascia vari crediti in giornali, che si prega di far noti a me per sistemare delle differenze e passare il restante alla famiglia. Lavorò per mio conto 11 anni; ei fu galantuomo allo scrupolo, instancabile, laborioso e buono; lascia un vuoto nella mia azienda, che difficilmente potrò riempire.

Povero Beppo!

Achille Moretti
Agenzia Giornali, Udine

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà la sera di domenica 21 corr. alle ore 6 1/2 p. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia «Aroldo»	Verdi
3. Valzer «Jubilet»	Fahrbach
4. Finale II «Favorita»	Donizetti
5. Finale III «Ebreo»	Apolloni
6. Polka	N. N.

I segnali d'allarme per le ferrovie

Il *Monitore delle Strade ferrate*, esaminando la questione dei segnali d'allarme nelle vetture delle nostre ferrovie, dice che la migliore soluzione del difficile problema venne trovata in questi ultimi anni e potè essere esaminata dai tecnici all'Esposizione di Parigi, nel 1889. Essa venne ideata dal Westinghouse, l'inventore del celebre freno continuo ad aria compressa, che porta il suo nome, e si vale appunto della intercomunicazione pneumatica che la condotta del freno costituisce fra le varie carrozze.

Esso si compone di due scatole per ogni compartimento, munite di maniglie, fissate

nella parete longitudinale della carrozza. Tirando una delle maniglie si apre un rubinetto a fischio situato ad una delle teste della carrozza e messa in comunicazione con la condotta del freno Westinghouse.

Il suono del fischietto, che sarebbe già sufficiente da solo a destare l'attenzione nel personale del treno, è di rendere così più pronto il soccorso.

Allo scopo di premettere in ogni caso di constatare da quale compartimento è partito il segnale d'allarme, la maniglia è disposta in modo che tirata una volta, non può essere messa a posto dall'interno, ma solo dall'esterno e quindi dal personale del treno.

Tutte queste considerazioni indussero la Società Mediterranea a prendere l'iniziativa per l'introduzione nelle carrozze di nuovo acquisto di il apparecchio d'allarme Westinghouse.

Le sue proposte vennero approvate dal Governo, di modo che a quest'ora possiede già un discreto numero di vetture provvedute del suo apparecchio, ed ultimamente venne anche emanato, dietro sua domanda, un apposito Decreto Reale che sanziona alcune penalità contro l'indebito uso dei segnali d'allarme. Non si tarderà perciò a porre il segnale d'allarme in attività in alcuni dei principali treni diretti.

Teatro Sociale

Essendosi ristabilita la prima donna soprano sig.ra *Salud Othon*, questa sera e domani ci sarà rappresentazione dell'opera-ballo *Aida*.

Incendio

In Cisertis in causa fermentazione del fieno si sviluppò il fuoco nel fienile di Franz Pietro che rimase distrutto recando un danno non assicurato di L. 3.50.

Ferimento

In Mortegliano venne arrestato Orezza Angelo perchè venuto in rissa per questioni di giuoco, con un sasso ferì alla testa l'avversario Luch Agostino producendogli lesione guaribile in giorni 15.

Bagno communale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e doccie per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di prima classe L. 1; bagno caldo di seconda classe cent. 60; una doccia cent. 40. Si fanno abbonamenti.

Bagni di Grado

Sior *Checco Cecchini*, parte alle ore 4 ant. da Udine, Gorghi N. 4, tutti i giovedì e le domeniche con comode vetture per Aquileja, dove il vaporeto è e pronto per salpare a Grado. Il vaporetto ritorna alle 5. pom. ad Aquileia, e Sior Checco parte tosto per Udine.

Questa è americana

Il «New York Herald» ha avuto, a proposito delle prossime elezioni del presidente degli Stati Uniti, un'idea.

Esso invita i suoi lettori a fare il calcolo presuntivo dei voti che riceveranno i singoli candidati a presidente, e i tre lettori che più si avvicineranno al risultato reale, definitivo dello scrutinio di novembre, avranno il premio seguente:

Il primo: viaggio intorno al mondo, tutto quanto pagato, fino le spese più minute.

Il secondo: viaggio a Parigi e Londra, pure spesato di tutto.

Il terzo: viaggio a Londra, ogni spesa compresa.

Ecco aperta una gara interessante: in novembre, coll'elezione del presidente degli Stati Uniti si avranno i nomi dei fortunati viaggiatori.

Diario Sacro

Domenica 21 agosto — s. Gioacchino padre di M. V.

Lunedì 22, ss. Timoteo e comp. mm.

Le nostre previsioni sul pieno successo che la LOTTERIA NAZIONALE avrebbe ottenuto senza difficoltà, si avverano completamente. La ricerca dei biglietti è animatissima ed in parecchi centri gli incaricati della vendita non sempre arrivano a soddisfare prontamente alle richieste.

L'organizzazione di questa Lotteria è fatta con un sistema semplice, chiaro; ha per base la lealtà e a corona la più imponente prospettiva di numerosi e cospicui premi. — Vi sono vincite da Lire 200.000 - 100.000 - 10.000 - 5.000, ecc. e si può con un sistema semplicissimo riuscire a vincere più premi in ciascuna Estrazione con un sol numero.

I biglietti (escluse le Serie e Categorie) sono distinti col solo numero progressivo, col quale concorrono per intero a tutte le estrazioni.

Non s'è mai avuta finora una Lotteria più ricca di premi (30.750 premi importanti in complesso **Un milione e quattrocentomila lire**), nè meglio ordinata.

A scanso di qualsiasi sorpresa, tutte le vincite, grandi e piccole, si pagano in valuta contante senza sconto di un millesimo.

Un programma così chiaro, leale e splendido meritava d'avere uno splendido successo, e l'ottiene pienissimo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 20 agosto 1892

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio		da L. 4.60	a 4.75
» II nuovo	» »	» 3.60	» 4.—
» III »	» »	» 6.20	» 6.50
Erba spagna	» »	» 4.—	» 4.70
Paglia da lettiera	» »	» 2.80	» 2.90
Legna tagliate	» »	» 2.20	» 2.35
Legna in stanga	» »	» 2.10	» 2.25
Carbone I qualità	» »	» 6.80	» 7.10
» II »	» »	» 5.70	» 6.00

Mercato del pollame

Galline	al chilog.	da L. 1.00	a 1.10
Capponi	»	» —.—	» —.—
Anitre	»	» 0.—	» 0.—
Polli	»	» 0.—	» 1.10
» d'India m.	»	» —.—	» —.—
» » femmine	»	»	» —.—

Burro, formaggio e uova

Burro del monte	al chilog.	da L. 1.80	a 1.85
Burro del piano	»	» 1.69	» 1.70
Formaggio in monte Montasio	»	» 1.40	» 1.60
Formaggio » Malulino	»	» —.—	» —.—
Formaggio Formelle fresche	»	» 1.70	» 1.80
Patate o pomi di terra fresche	»	» 5.—	» 6.50
Uova	al cento	» 5.—	» 6.50

Mercato Granario

Granoturco comune	all'Ett.	da L. 10.50	» 11.60
Frumento sui granai	»	» 16.—	» 16.35
Segala	»	» 11.40	» 11.80

Erbaggi

Tegoline	»	» 0.—	a 6.—
Fagiuoli freschi	»	» —.—	a —.—

Frutta fresche

Armellini	al chilog.	da L. » —.—	a —.—
Uva bianca	»	» —.—	a 00.—
Persici	»	» 18.—	a 60.—
Nocciuole	»	» 30.—	a —.—
Prugne	»	» 6.—	a 10.—
Corniali	»	» 7.—	a 8.—
Frambois o lampone	»	» 40.—	a 45.—
Susine	»	» 17.—	a 20.—
Noci	»	» 20.—	a —.—
Pera comune	»	» 14.00	a 21.—

ULTIME NOTIZIE

La Chiesa di S. Gioachino

I lavori per la Chiesa di San Gioachino ai Prati di Castello in Roma procedono con molta alacrità.

Domani, giorno sacro al Santo Patriarca, di cui nel battesimo ebbe il nome di Supremo Gerarca della Chiesa gloriosamente regnante, sarà aperta al pubblico la cripta, già compiuta e la quale fu benedetta ieri dal Cardinale Parocchi.

Nel suddetto giorno di San Gioachino si celebreranno solenni funzioni con intervento di Cardinali e di Prelati.

Questa Chiesa è offerta al Santo Padre in memoria del suo Giubileo Episcopale, e alle offerte per la erezione di essa concorse pure la nostra Archidiocesi di Udine nel miglior modo che consentirono le sue forze.

Zola a Lourdes

Un dispaccio da Parigi informa che Emilio Zola, come già aveva dichiarato di voler fare, è partito insieme a mille centocinquanta pellegrini e viaggiò in un vagone di seconda classe pieno di sacerdoti, alla volta di Lourdes.

Nessuno lo riconobbe, sebbene non portasse sull'abito la croce rossa prescritta ai pellegrini. A Cahors visitò le chiese stringendo calorosamente la mano all'arcivescovo. Lo riconobbe soltanto il padre Monteil, che appartiene alla società dei letterati di Parigi.

Libertà di stampa

Al proprietario della *Vera Roma* venne ieri intimato di costituirsi in carcere a scontarvi 25 giorni di condanna per un'articolo sui famosi fatti di ottobre.

Anche la *Squilla* venne l'altro giorno condannata; all'ottimo suo direttore ed al gerente toccarono 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa oltre le spese di processo ecc.; una provvisionale di lire 500. Po' è la *Squilla* ricorre in appello contro la sentenza.

Li auguriamo giudici non prevenuti e leali.

Intanto all'uno ed all'altro giornale presentiamo non condoglianze, ma congratulazioni.

Chi soffre per la giustizia è sempre invidiabile.

Sciopero degl'impiegati ferroviari

New York 19 — Lo sciopero degli impiegati ferroviari va sempre più generalizzandosi. Si dice che il colonello Henderson sia stato fatto prigioniero dagli scioperanti dopo un combattimento accanito.

Knoxville 19 — Assicurasi che le truppe tirarono delle cannonate contro gli scioperanti ferroviari di cui parecchi rimasero feriti. Il colonello Anderson ha una sorveglianza speciale di scioperanti che lo vogliono lucisre.

Un rifiuto della regina d'Inghilterra

A quanto si dice, la regina d'Inghilterra avrebbe rifiutato che venisse comprese Labouchère nel ministero Gladstone per la opposizione che fece sempre alla casa reale, specie quando si trattò degli appannaggi.

La scarlatina a Londra

Londra 18 — La febbre scarlatina è aumentata; si trovano 2785 malati negli ospedali.

Il cholera

Le Havre 18 — Si constata una dozzina di casi choleriformi quotidiani con circa tre decessi.

Pietroburgo 18 — Il cholera si estende anche ai distretti rurali, si verificarono ieri sette casi.

TELEGRAMMI

Parigi 19 — Lo sciopero dei cocchieri è considerato terminato.

Le Havre 19 — Da ieri vi furono alcuni nuovi casi coleriformi ed un decesso. Delle misure sanitarie furono prese.

Berna 19 — Bulow ministro di Germania ha presentato oggi al consiglio federale le lettere di richiamo.

Berlino 19 — Causa il caldo la fabbrica reale di munizioni di Spandau cessò dal lavoro.

Notizie di Borsa

20 Agosto 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L. 95.40	a L. 95.85
id. id. 1 lugl. 1892	» 98.23	a » 98.18
id. austr. in carta ca F	» 96.50	a 96.70
id. » in arg.	» 96.70	a 96.80
Fiorini effettivi	da L. 218.75	» 219.25
Bancanotte austriache	» 218.75	» 219.25
Marchi germanici	» 127.75	» 128.—
Marenghi	» 20.75	» 20.78

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto	6.45 ant.	4.45 ant. diretto	7.05 ant.
4.40 » omnibus	9.— »	5.15 » omnibus	10.05 »
7.35* » misto	9.15 »	10.45 » id.	3.14 »
11.35 » diretto	3.15 pom.	2.10 pom. diretto	4.40 »
1.10 pom omnibus	3.10 »	6.05 » misto	11.30 »
5.40 » id.	10.30 »	6.10 » omnibus	4.45 »
8.06 » diretto	10.55 »		
DA UDINE A PONTEBBA		DA PONTEBBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus	8.50 ant.	6.40 ant. omnibus	9.15 ant.
7.45 » diretto	9.45 »	9.10 » diretto	10.55 »
10.30 » omnibus	1.33 pom.	[illegible]	[illegible]
4.55 pom. diretto	6.59 »	4.45 » id.	7.30 »
5.35 » omnibus	[illegible] »	5.57 » diretto	7.55 »
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto	7.7 ant.	8.10 ant. omnibus	10.57 ant.
7.51 » omnibus	11.18 »	9.10 » misto	12.45 »
3.32 pom. id.	7.24 »	4.40 pom. omnibus	7.43 pom.
6.30 » omnibus	6.45 »	4.05 » misto	1.30 ant.
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus	9.47 ant.	6.42 ant. misto	8.55 ant.
1.02 pom omnibus	3.25 pom.	[illegible] pom omnibus	3.17 pom.
5.10 » misto	7.28 »	5.04 » misto	7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.— ant. misto	6.31 ant.	7.— ant. omnibus	7.28 ant.
9.— » id.	9.31 »	9.45 » misto	10.16 »
11.20 » id.	11.52 »	12.1[illegible] » id.	12.50 pom.
3.30 pom omnibus	4.57 pom.	[illegible] pom omnibus	4.48 »
7.34 » id.	4.02 »	7.[illegible] » id.	8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE			DA S. DANIELE A UDINE		
8.— ant. Ferrov.	9.43	ant.	6.50 ant. Ferrov.	8.32	»
11.25 » id.	1.—	pom.	[illegible] » S. Trom.	12.[illegible]	»
2.35 pom. id.	4.08	»	1.40 pom. Fer.	3.[illegible]	»
6.55 » id.	[illegible]	»	6.00 » S. Tram.	7.[illegible]	

Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della ferr. Adriatica in partenza da Udine alle [illegible] 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 1.57 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2.30 pom.

I treni segnati con asterisco [illegible]

Antonio Vittori gerente responsabile

LA LOTTERIA NAZIONALE

(Autorizzata colla Legge 24 Aprile 1890, N. 6824, Serie 3.a

E' senza dubbio la più vantaggiosa perchè assicura un premio certo, ogni centinaio di numeri consecutivi oltre la probabilità di tante altre vincite che possono raggiungere la cospicua somma di 400 000 Lire

Semplicissimo e spicdio è il metodo d'estrazione col quale nello spazio di poche ore verranno estratti tutti i numeri vincenti.

PREMI 20,750 PREMI

da lire *200,000 - 100,000 - 10,000 - 5,000* ecc., pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

L'importo di tutti questi premi venne depositato alla Banca Nazionale Sede di Genova, e il pagamento ai vincitori comincerà appena effettuata l'estrazione.

I biglietti sono distinti col solo numero progressivo senza serie o categoria, per cui tutti senza eccezione concorrono ai premi e possono conseguirne parecchi in ciascuna estrazione.

Un numero costa una Lira

La vendita è aperta in Genova presso la

BANCA FRATELLI CASARETO di F.co

Via Carlo Felice 10 - Genova

Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiovalute.

La dottrina Cristiana ad uso della nostra Arcidiocesi

La Direzione della tipografia Patronato avvisa che la sola ultima edizione autorizzata da Sua Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo, con sua venerata firma del 20 luglio 1891 è quella uscita coi tipi del Patronato.

Per oggi ci accontentiamo di dare questo semplice avviso, ricordando che, a norma di legge, si potrà provvedere contro tutte le ristampe non autorizzate dallo stesso Arcivescovo.

E' uscita

la seconda edizione riveduta ed accresciuta dell'opuscolo: *Ragioni* che indussero ad abbandonare il protestantesimo per entrare nella Chiesa Cattolica romana il prof. Giovanni Melis, ex-ministro evangelico, che come tale fu in Udine dal 1886 al 1889. — Opuscolo in quarto cent. 50.

Si vende alla Libreria Patronato, Via della Posta 16 — Udine.

Ricco assortimento

di acquerelli e di magnifiche oleografie, tanto sacre che profane, montate su artistiche cornici e di grande effetto adattissime per regali, trovasi alla *Libreria Patronato* Via della Posta, 16 Udine.

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy e Gieshübler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli.**

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

AVVISO

La vendita gelati e ghiaccio per le famiglie al

Caffè DORTA

si fa anche nel cortile annesso alla Offelleria con ingresso tanto dall'andito verso Mercatovecchio quanto dalla riva del Castello.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta 16, Udine.

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA FRANC. MINISINI - UDINE

NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che é un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa del leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettier pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga; ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

[illegible] 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Aviano presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine si vende presso la farmacia BIASIOLI.

... e corona della bellezza. ... e barba coi capelli aggiungendo all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di ... nno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2 - 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali, in GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C**, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE — Mercatovecchio — UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

GIUOCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finamente lavorati e racchiusi in elegante cassettino con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri, racchiusi in scatola L. 0.80.

Rivolgersi alla *Libreria Patronato*, via della Posta Udine.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggieri. Rivolgersi a

von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, a Innsbruck (Tirol).

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, mal. tie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazion di cuore, affezioni nervose, emoraggie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia**, C. BORGHETTI, od. Signori Farmacia depositi annunciati.